

# La risonanza a Saluzzo

A breve l'avvio dei lavori, dovrebbe essere operativa entro giugno

**SALUZZO** - L'ospedale cittadino avrà la risonanza magnetica a costo zero per l'Asl Cn1 grazie ad un cospicuo investimento di quasi mezzo milione di euro messo a disposizione dalla Bper Spa e dalla Fondazione Cr Saluzzo.

I lavori di adattamento logistico ed impiantistico dei locali della radiologia, al piano interrato della piastra, dove verrà collocato il costoso macchinario inizieranno a breve e dureranno circa due mesi; presumibilmente entro giugno sarà possibile effettuare i primi esami a Saluzzo.

La risonanza magnetica è un'assoluta novità

per l'ospedale di Saluzzo: l'apparecchiatura sarà utilizzata per indagini diagnostiche a supporto delle terapie ortopediche in particolare ed essendo "aperta" si presta anche per gli esami della colonna.

Il generoso regalo (122 mila euro di opere edili ed impiantistiche e 366 mila euro per l'acquisto del tomografo a risonanza magnetica di nuova generazione) era stato concordato dalla Fondazione Cr Saluzzo con la



**Il dott. Alessandro Leone direttore della radiologia**

Bper in occasione dell'acquisizione della Cassa di risparmio di Saluzzo Spa da parte dell'istituto di credito modenese. «Tra le clausole avevamo stabilito di destinare una notevole cifra da erogare a beneficio

della comunità saluzzese» spiega il prof. Gianni Rabbia, presidente della Fondazione CrS.

Un regalo particolarmente gradito per il direttore generale dell'Asl Cn1 Salvatore Brugalet-

ta che ha sottolineato "l'attenzione privilegiata" riservata dal presidente Rabbia nei confronti dell'ospedale ed il contributo fondamentale della Fondazione "per dotare la struttura di apparecchiature di ultima generazione, consentendole di rappresentare ancora un baluardo importante per il territorio". Un esplicito riconoscimento del ruolo determinante della Fondazione bancaria nel tenere alta la qualità del servizio offerto dall'ospedale cittadino.

Il nuovo macchinario assorbirà parte del lavoro svolto finora dalla risonanza magnetica dell'ospedale di Savigliano

e dovrebbe consentire di ridurre sensibilmente le liste d'attesa. La risonanza di Savigliano era stata inaugurata a inizio ottobre 2016 ed era rimasta l'unica nel territorio dell'Asl Cn1 dopo la chiusura del servizio a Fossano. Nel 2018 è stata utilizzata per 6.496 esami, 5.341 dei quali per gli esterni, gli altri per i pazienti ricoverati e il Pronto soccorso.

Il dott. Alessandro Leone, direttore della radiologia, ha chiesto ai vertici dell'Asl Cn1 il potenziamento dell'organico a Saluzzo con un nuovo radiologo ed un tecnico di radiologia in più.

**susanna agnese**